

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2224 del 03/05/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - SOCIETÀ SIRIO SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET AMB N. 6690/2018 DEL 20/12/20218 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FAST FOOD, NELL'IMPIANTO DENOMINATO "BURGER KING" SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 158 .
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2302 del 03/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tre MAGGIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - **SOCIETÀ SIRIO SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON **DET – AMB N. 6690/2018 DEL 20/12/2018 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FAST FOOD, NELL'IMPIANTO DENOMINATO “BURGER KING” SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 158 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

CONSIDERATO che la **Società Sirio spa** (C.F./P.IVA 04142890377) con sede legale in comune di Ravenna (RA), località Fornace Zarattini, via Filippo Re 43-45, e impianto in comune di Ravenna, via Faentina n. 158, denominato “Burger King” , risulta in possesso dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/2018** , comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/01/2023 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 14079/2018 del 18/01/2023 (Pratica Sinadoc 5821/2023) dalla **Società Sirio spa** (C.F./P.IVA 04142890377) di modifica sostanziale dell'AUA **adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/2018** , per l'inserimento degli

scarichi di acque reflue domestiche derivanti da un immobile ad uso palestra, e la conseguente modifica in acque superficiali di acque reflue domestiche,

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5821/2023, emerge che:

- la Ditta svolge attività di fast food e palestra in un locale annesso;
- in data 16/01/2023 la **Società Sirio spa** ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna con nota PG 14079/2018 del 18/01/2023, istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA **DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/2018**, relativamente all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche ;
- in particolare la modifica è relativa all'inserimento degli scarichi di acque reflue domestiche derivanti da un immobile ad uso palestra, per un carico in termini di a.e. dichiarati pari a **22** abitanti equivalenti. Il depuratore aziendale, dimensionato per **171 a.e.**, risulta pertanto adeguato al carico aggiuntivo derivante dalla palestra;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 12533/2023 del 24/01/2023;
- con nota PG 24469/2023 del 10/02/2023 lo SUAP ha trasmesso alla Società una richiesta di documentazione integrativa richiesta da ARPAE Servizio Territoriale di ravenna;
- con nota PG 28790/2023 del 16/02/2023 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 16/02/2023;
- con nota PG 32215/2023 del 22/02/2023 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC della documentazione integrativa volontaria, presentata dalla Ditta in data 21/02/2023;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PG 75216/2023 del 02/05/2023, il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e territorio del Comune di Ravenna per la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA **DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/2018**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di fast food e palestra in un locale annesso, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/20218**, a favore della **Società Sirio spa** (C.F./P.IVA 04142890377) con sede legale in comune di Ravenna (RA), località Fornace Zarattini, via Filippo Re 43-45, e impianto in comune di Ravenna, via Faentina n. 158, denominato "Burger King" per l'esercizio dell'attività di **fast food e palestra**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 6690/2018 DEL 20/12/20218**, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE. .**Condizioni**

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono costituite da acque reflue domestiche derivanti da un'attività destinata a fast food, denominata "Burger King", e avente un carico in termini di a.e. pari a **100** in quanto la scelta aziendale è stata quella di dichiarare un massimo di 302 posti a sedere per avere un rapporto ottimale tra tempo di preparazione degli alimenti ed il numero dei consumatori;
2. la modifica sostanziale consiste nell'inserimento degli scarichi di acque reflue domestiche derivanti da un immobile ad uso palestra, per un carico in termini di a.e. dichiarati pari a **22** abitanti equivalenti. Il depuratore aziendale, dimensionato per **171 a.e.**, risulta pertanto adeguato al carico aggiuntivo derivante dalla palestra;
3. le acque saponate derivanti dai servizi igienici e dalla cucina del fast food, nonché quelle derivanti dai servizi igienici/spogliatoi della palestra, vengono trattate all'interno di un degrassatore del volume di 5.500 lt, prima di essere convogliate nella rete di raccolta delle acque reflue domestiche derivanti dai wc di entrambe le attività (fast food e palestra). Tutte le acque reflue domestiche vengono quindi trattate in una fossa Imhoff avente un volume totale di 25.9 mc. A valle della fossa Imhoff è installato un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi avente una capacità depurativa per **171 a.e.**;
4. le acque reflue domestiche così trattate sono scaricate in acque superficiali (Scolo Drittolo), previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento;
5. il pozzetto ufficiale di campionamento è stato individuato nel pozzetto posto a valle dell'impianto biologico a fanghi attivi ed identificato con la lettera "E" nella planimetria della rete fognaria Tav. Unica Febbraio 2023;
6. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R. 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**122 a.e.**);
7. i rapporti di prova relativi ai campioni delle acque reflue domestiche (autocontrolli) presentati dalla ditta (annualità 2020-2021-2022) non contengono, per i parametri ricercati, superamenti dei valori limite di emissione di cui alla Tabella D della D.G.R. n.1053/03.

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della D.G.R. n.1053/03 e precisamente:
Solidi Sospesi Totali (mg/l) ≤ 80 mg/l
BOD5 (come O2) ≤ 40 mg/l
COD (come O2) ≤ 160 mg/l
Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l
Grassi e Oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l
- b) con cadenza almeno annuale, deve essere eseguito un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche scaricate che attesti la conformità alla tabella D della D.G.R. n.1053/03 (scarichi nuovi). I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati via PEC, con cadenza triennale, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna;
- c) vista la complessità gestionale dell'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi dovrà essere sottoscritto, con una ditta specializzata, un contratto per la gestione e manutenzione dell'impianto

stesso. Il suddetto documento dovrà essere presente presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza;

- d) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche quali pozzetto degrassatore e fossa Imhoff, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- e) **il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..**
- f) la Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura dei pozzetti di prelievo (chiavi, paranchi, ecc) al fine di consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;
- g) **la planimetria della rete fognaria "Tav. Unica Febbraio 2023",** costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.